

## Un progetto per pianificare gli spostamenti casa-lavoro

L'obiettivo di questo progetto è coinvolgere i lavoratori dell'APSS nell'individuazione di soluzioni alternative all'uso del veicolo privato al fine di ottimizzare, in un prossimo futuro, gli spostamenti quotidiani casa-lavoro.

L'introduzione di nuove forme di trasporto ambientalmente sostenibili e il miglioramento dell'organizzazione della mobilità permetterà di far fronte alle problematiche attuali di inquinamento atmosferico e congestione da traffico veicolare, con conseguenti vantaggi a livello sociale ed economico.

Il miglioramento della qualità della vita nelle nostre città deve diventare patrimonio comune e obiettivo condiviso, determinato da un impegno collettivo per la ricerca delle soluzioni.

Questo progetto risponde a quanto indicato dal decreto del Ministero dell'Ambiente sulla "mobilità sostenibile nelle aree urbane" che prevede, per tutte le aziende con più di 300 dipendenti, l'obbligo di dotarsi di un **mobility manager** e un **piano degli spostamenti casa-lavoro**.

TRENTINO  
MOBILITÀ

### Al servizio della mobilità del Trentino

Trentino Mobilità si occupa di:

- gestione e controllo della sosta a pagamento;
- gestione di parcheggi in struttura;
- gestione area di rimessaggio autocaravan;
- servizio *C'entro in Bici* (prestito gratuito di biciclette ad uso pubblico);
- servizio *Ecomobile - Mobilità urbana leggera* (veicoli elettrici);
- Mobility Management - gestione della mobilità aziendale;
- distribuzione di software specialisti.



Azienda Provinciale  
per i Servizi Sanitari  
Provincia Autonoma di Trento

TRENTINO  
MOBILITÀ

## aprile maggio 2008



## progettiamo insieme come muoversi meglio

Per informazioni

<http://intranet.apss.tn.it/gdl/muoversimeglio/>

[www.trentinomobilita.it](http://www.trentinomobilita.it)  
[info@trentinomobilita.it](mailto:info@trentinomobilita.it)

## Progettiamo insieme, ma come?

A partire dal mese di aprile potrai compilare il questionario riguardante gli spostamenti casa-lavoro che troverai nella sezione del sito

APSS Intranet dedicata al progetto "muoversi meglio": attraverso le domande che ti verranno poste conosceremo come ti sposti nel tragitto da casa al lavoro e viceversa, quanto tempo impieghi e quali sono le difficoltà che incontri. Dopo aver risposto dovrai soltanto inviare il questionario compilato tramite e-mail o attraverso la posta interna. Con le informazioni raccolte sarà possibile, in una seconda fase, elaborare delle strategie per permetterti di spostarti in modo sostenibile senza rinunciare alla comodità!

**Solo se risponderai anche tu, potremo trovare una soluzione fatta su misura per te!**

## Chi può partecipare?

Il questionario si rivolge ai dipendenti e collaboratori della Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

## Perché rispondere?

Rispondere al questionario conviene a te e all'ambiente che ti circonda: infatti spostandoti con i mezzi alternativi all'uso individuale dell'auto privata avrai numerosi vantaggi!



**SPENDI MENO**



**PUOI CHIACCHIERARE E CONOSCERE I TUOI COLLEGGHI**



**MINORE STRESS PSICOFISICO DA TRAFFICO**

## Altri vantaggi per te e per l'ambiente che ti circonda...

- Maggiore regolarità nei tempi di spostamento
- Riduzione dei costi e dei problemi legati ai servizi di parcheggio
- Riduzione dell'inquinamento atmosferico
- Benefici in termini di sicurezza e riduzione del rischio di incidenti
- Riduzione della congestione stradale e dei tempi di trasporto di tutta la città

**La tua opinione è importante! Raccontaci da dove vieni e ti diremo come arrivare!**

**Perché spostarsi in modo diverso?**

**Gli spostamenti casa-lavoro** rappresentano una quota minoritaria degli spostamenti complessivi nelle nostre città (dal 20 al 40%); però vari studi mostrano come i fenomeni legati alla congestione vengano accentuati dal concentrarsi del traffico nei picchi del mattino e del pomeriggio, cioè quando la maggior parte dei lavoratori si reca sul posto di lavoro e quando esce alla fine della giornata.

La partecipazione alla rilevazione dei dati consente di proporre alternative efficaci e individuare azioni volte a governare la domanda di mobilità, adottare provvedimenti sul traffico che coinvolgono gli interessi di tutta la collettività, influenzare le abitudini e il rapporto con la città e con il proprio territorio. Inoltre aiuterà a raggiungere gli obiettivi previsti dalla direttiva europea sulla qualità dell'aria, in particolare per le polveri fini (pm10) che superano i limiti in molte aree urbane e il contenimento della crescita delle emissioni di anidride carbonica facilitando quindi il raggiungimento degli obiettivi del protocollo di Kyoto.